



Spett.le

**MINISTERO DELL'AMBIENTE****e della Tutela del Territorio e del Mare**Direzione per le valutazioni e  
autorizzazioni ambientali

Via C. Colombo n.44

00147 ROMA

E p.c.

**AL SIGNOR SINDACO****DEL COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO**

Via Umberto I n.485

63821 Porto Sant'Elpidio (FM)

**OGGETTO : Osservazioni inerenti il progetto di "Rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti . Tratto Recanati-San Benedetto del Tronto DN 650 (26") DP 75 bar ed opere connesse".**

I sottoscritti:

**VITA PAOLO**

- nuda prop.1/2

**VITA FEDERICO**

- nuda prop.1/2

**VITA GIOVANNI**

- usufruttuario

in qualità di proprietari ed usufruttuario dell'area ubicata in Porto Sant'Elpidio – Via Pescolla rappresentata catastalmente al C.T. del Comune di Porto Sant'Elpidio al Foglio n.56 - particella n.22-27-155-17-18-19-20-26-9-91-92 della superficie complessiva di ha 10.70.01;

- presa visione all'albo pretorio del Comune di Porto Sant'Elpidio dell'avviso pubblico riguardante la possibilità di produrre osservazioni a seguito dell'avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale del progetto di cui sopra secondo quanto previsto dall'art.23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- avendo estratto copia del progetto presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.a. presso il portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- considerato che un tratto del nuovo metanodotto Recanati-San Benedetto del Tronto DN 650 (26") DP 75 bar, indicato con la linea rossa nella planimetria allegata, ricade

all'interno della nostra proprietà e precisamente tra la progressiva chilometrica 25,700 e 26,500 KM e precisamente – da quanto si riscontra nella tavola 8 dell'elaborato LB-D-83202 presentato dalla Società Snam Rete Gas S.pa - il fondo agricolo di proprietà degli scriventi sarà interessato dal posizionamento della nuova tubazione del diametro di cm.650 di collegamento tra la Strada Prov/le 107 Castellano fino alla Strada Prov/le 108 la Corva indicata con la linea di colore rosso nella planimetria allegata;

sulla base della visione del progetto i sottoscritti formulano le seguenti osservazioni:

- a) che nella relazione tecnica LA-E-83010 allegata al progetto viene indicato come criterio progettuale di base per la definizione del tracciato ed in riferimento a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 17/04/2008 in merito alle distanze di sicurezza:

*“ubicare, ove possibile, i nuovi tracciati in stretto parallelismo alle infrastrutture esistenti (gasdotti, strade, canali, ecc.) per ridurre al minimo i vincoli alle proprietà private, determinati dalla fascia di rispetto di servitù del metanodotto;”*

si evidenzia, nostro malgrado, come il nuovo metanodotto indicato nel progetto dalla SNAM Rete Gas attraversa il fondo agricolo nella sua parte centrale (in prossimità del fabbricato colonico individuato con la part. 22 ) e quindi - in virtù della sua fascia di asservimento che è stata prevista pari a mt.27- il fondo agricolo subirà un notevole danno economico in riguardo al suo valore di mercato, dato che verrà preclusa qualsiasi possibilità futura di realizzazione di un eventuale manufatto a servizio del fondo agricolo;

- b) che nella relazione tecnica LA-E-83010 allegata al progetto viene indicato come criterio progettuale di base per la definizione del tracciato ed in riferimento a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 17/04/2008 i seguenti principi di buona progettazione:

*“individuare le direttrici di tracciato migliori dal punto di vista dell'inserimento ambientale dell'opera, nell'ottica di ripristinare a fine lavori l'originario assetto morfologico e vegetazionale delle aree attraversate;”*

pertanto la realizzazione della condotta e della relativa fascia di servitù, come indicata nel progetto, comporterà il naturale frazionamento in più porzioni del fondo che attualmente è un unico corpo, comportando inevitabilmente un “vincolo” alle eventuali future compravendite ed alle coltivazioni;

- c) che l'ipotesi progettuale, come indicata dalla Società Snam Rete Gas nella relazione LA-E-83009 e sull'elaborato LC-D- 83300, non permetterà definitivamente ai sottoscritti un qualsivoglia utilizzo edificatorio di una porzione del fondo agricolo (part.91), la quale particella ha una larghezza di circa mt. 30 ma - considerando la distanza dal confine adiacente individuato con la (part. 126-164) unitamente alla fascia di servitù di inedificabilità del nuovo metanodotto della larghezza di mt.13,50 dall'asse della condotta - non potrà utilizzata in futuro per l'edificazione di nessun manufatto a servizio del fondo;

- d) che nella relazione tecnica LA-E-83011 allegata al progetto ed in riferimento alle prescrizioni degli strumenti di tutela e pianificazione regionali viene indicato il “Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI)” dove vengono riportate le aree soggette a rischio di pericolosità idraulica e le aree soggette a rischio di assetto dei versanti; la Società SNAM

Rete Gas dichiara che su tali aree potrà intervenire solo dopo aver eseguito una verifica tecnica più approfondita per dimostrare la compatibilità tra l'intervento proposto e le condizioni di dissesto del sito in esame ed il relativo livello di rischio. In riferimento a quanto sopra esposto l'attuale previsione progettuale della nuova condotta ricade, sul lato Nord del fondo agricolo di proprietà (part.20), su una zona individuata come a rischio di stabilità del versante "F-20-0018-P1" ed area di versante in dissesto a rischio moderato R1 per cui – vista la pericolosità intrinseca dell'area - si renderà necessario eseguire lo spostamento della condotta da parte della SNAM Rete Gas;

- e) che dalla valutazione del progetto -tavola 8 dell'elaborato LB-D-83201- presentato dalla Società Snam Rete Gas S.pa (in prossimità del 26 Km) in adiacenza alla nuova condotta verrà realizzata- durante tutta la fase di esecuzione dei lavori- una pista di lavoro della larghezza di mt. 24 (indicata con colore viola nella planimetria allegata), la quale - insieme agli scavi del nuovo metanodotto previsti alla profondità di mt.1,50 - aggraveranno ancora di più le limitazioni alle colture praticate sul fondo impedendo la possibilità di poter eseguire lavori di carattere straordinario come il dissodamento fino a 2 mt di profondità finalizzato a rompere la compattezza di un terreno naturale per l'impianto di colture arboree ad alto fusto;
- f) che dalla relazione tecnica del progetto del rifacimento del tratto Recanati-San Benedetto del Tronto non è stata minimamente valutata l'analisi del rischio in considerazione delle distanze di sicurezza stabilite nel D.M. del 17/4/2008 (regola tecnica progettazione, costruzione, collaudo...). Il D.M. sopra citato, per metanodotti di I° specie e di tipo B in terreni sprovvisti di manto superficiale impermeabile, non tiene in considerazione degli effetti provocati da eventuali esplosioni che si potrebbero estendere per un raggio molto superiore alle distanze previste nella tabella del decreto, infatti - a parere degli scriventi - la nuova tubazione indicata nel progetto da parte della Società SNAM Rete Gas risulta posizionata ad una distanza inferiore dal fabbricato ed annesso accessorio ricadenti sulla part.22 ;
- g) che dalla valutazione del progetto -tavola 8 dell'elaborato LB-D-83201- presentato dalla Società Snam Rete Gas S.pa , il terreno di proprietà sarà interessato dai lavori di adeguamento della strada esistente (indicata con colore verde nella planimetria allegata) che di fatto non esiste in quanto trattasi di una strada della larghezza di circa mt. 1,80 utilizzato principalmente per il passaggio di piccoli mezzi agricoli; inoltre tale percorso non potrà essere utilizzato per il transito dei mezzi operatrici in cantiere di fatti, oltre ad essere l'unico accesso dei mezzi agricoli, esso viene utilizzato dai residenti dei fabbricati individuati con la part.22 e 27. In virtù di quanto sopra esposto risulta evidente che, anche in riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, dovrà essere valutata una soluzione alternativa per quanto riguarda l'accesso dei mezzi di cantiere, al fine che quest'ultimi non interferiscano con il transito dei residenti, riscontrata anche l'impossibilità di allargare la strada esistente per la presenza su ambo i lati di numerose alberature tra i quali ulivi secolari;

Sulla scorta di quanto sopra esposto, in buona sostanza i sottoscritti CHIEDONO che;

- venga modificata l'ubicazione di un tratto del metanodotto Recanati-San Benedetto del Tronto ricadente sulle part.19-20-91-155 come indicato con colore arancione nell'Allegato B (stralcio catastale come da richiesta di osservazione),
- venga eliminata la previsione di realizzare sul fondo dei sottoscritti la strada di accesso al cantiere e la pista provvisoria di passaggio.

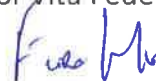
*Allegati:*

- A) stralcio planimetria catastale come da progetto SNAM Rete Gas;
- B) stralcio planimetria catastale come da richiesta di osservazione;
- C) stralcio P.R.G. vigente.

Certi di un favorevole accoglimento della presente richiesta, i sottoscritti rimangono in attesa di un Vostro cortese riscontro e porgiamo distinti saluti.

Fermo, li 07/02/2018.

Signor Vita Federico



Signor Vita Paolo



Signor Vita Giovanni



Federico Vita  
Paolo Vita  
Gianluigi Vita

# STRALCIO CATASTALE

- scala 1:2000 -



- Allegato A -

## Legenda



Perimetrazione Area di proprietà  
Vita Paolo e Federico, ed altri.



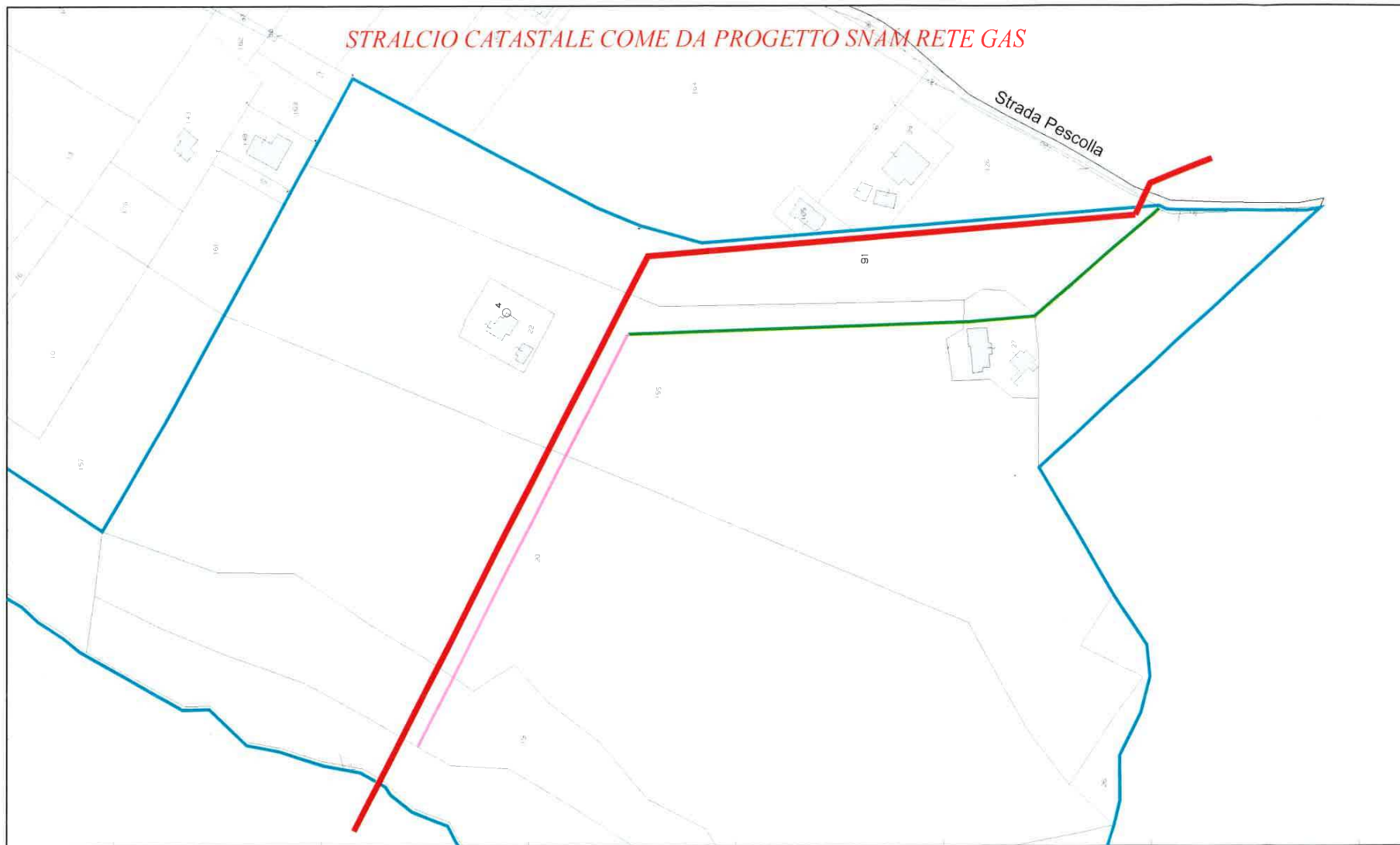
Tratto Metanodotto Recananti -  
San Benedetto del Tronto DN 650  
DP 75 bar (in progetto)



Pista provvisoria di passaggio



Adeguamento strada esistente



Federico Vita  
Vita Paolo

Yves Vita

# STRALCIO CATASTALE

- scala 1:2000 -



- Allegato B -

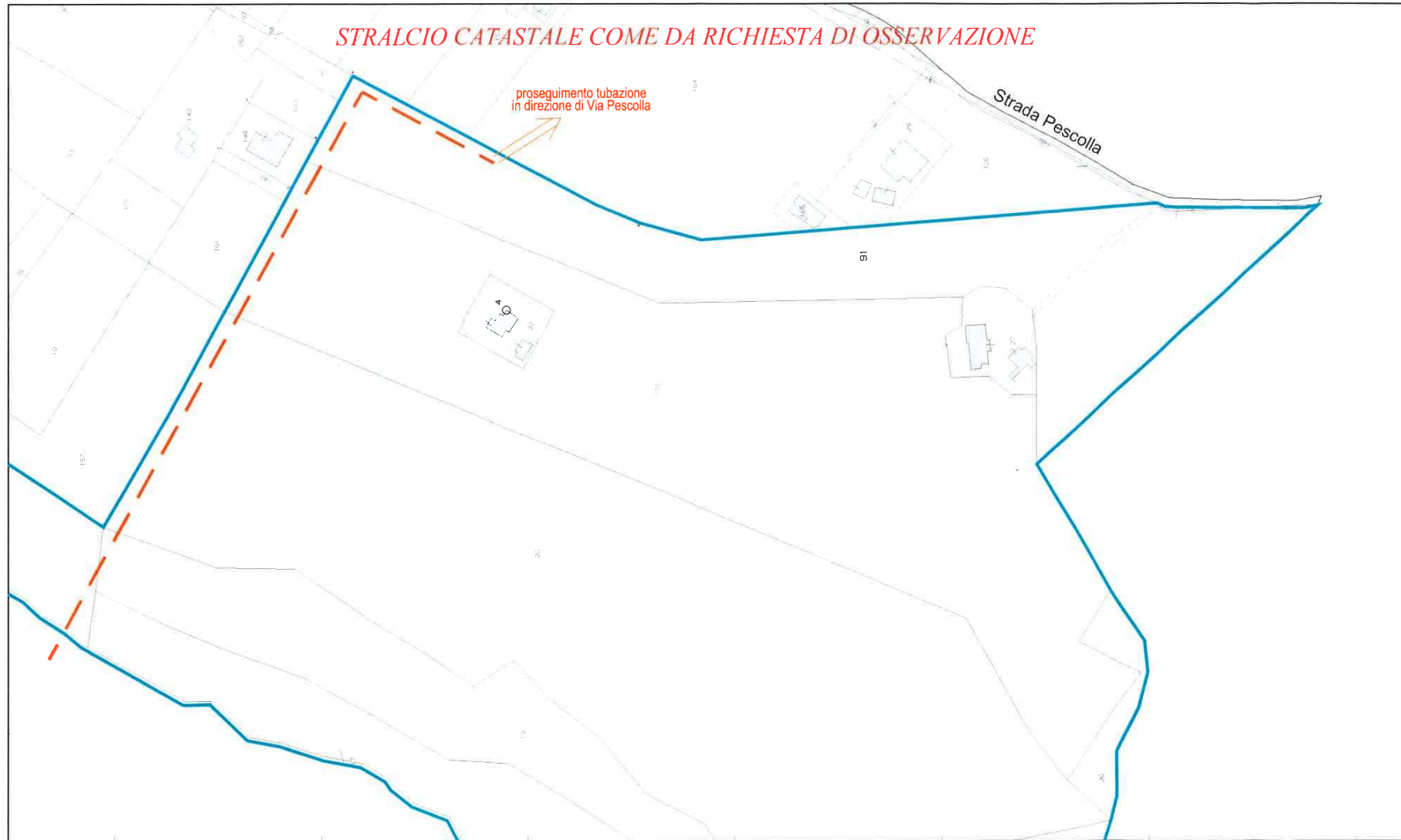
## Legenda



Perimetrazione Area di proprietà  
Vita Paolo e Federico, ed altri.



Tratto Metanodotto Recananti -  
San Benedetto del Tronto DN 650 DP 75 bar  
(come da richiesta di osservazione)



Forte lido  
Peschiera

Agua lido

# STRALCIO PRG vigente

- scala 1:5000 -



- Allegato C -

